

N. 244

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2019 concernente gli interventi relativi alla categoria «Calamità naturali»

(Parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'8 febbraio 2021)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di assegnazione del contributo della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per interventi nelle categorie "Fame del mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Conservazione dei beni culturali"

- ANNO 2019 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il quadro normativo

La legge 20 maggio 1985, n. 222, recante "*Disposizioni sugli enti ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*", ha stabilito che a decorrere dal 1990 una quota pari all'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, venga destinata, in parte, a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica (articolo 47, secondo comma).

La scelta relativa all'effettiva destinazione viene effettuata dai contribuenti all'atto della presentazione della dichiarazione annuale dei redditi; in caso di scelte non espresse dai contribuenti, la destinazione viene stabilita in proporzione alle scelte espresse (articolo 47, terzo comma).

Relativamente all'impiego dei fondi disponibili, l'articolo 48 della citata legge n. 222 del 1985 prevede che tali quote vengano utilizzate:

- **dallo Stato**, per interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati ed ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica;

- **dalla Chiesa cattolica**, per esigenze di culto della popolazione, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di Paesi del terzo mondo. Con successivi interventi normativi, l'opzione del contribuente è stata estesa anche a favore di altre confessioni religiose.

Il d.P.R. 10 marzo 1998 n. 76 "Regolamento recante i criteri e le procedure per l'utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale"

I criteri e le procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale sono attualmente disciplinati dal D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76. Il regolamento (già in precedenza modificato dal D.P.R. 23 settembre 2002, n. 250) è stato interamente riformulato con il D.P.R. 26 aprile 2013, n. 82, il quale ha inciso profondamente sui criteri di riparto e sulle procedure per l'utilizzazione delle risorse della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, ridisegnando sia la procedura di concessione e di monitoraggio dei contributi, esplicitando i criteri di distribuzione delle risorse secondo principi di certezza e trasparenza, sia il procedimento di valutazione degli interventi da finanziare e di assegnazione dei contributi medesimi.

Il citato D.P.R. n. 76 del 1998 individua le tipologie di interventi ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille di diretta gestione statale (articolo 2, comma 1), conformemente ai cinque settori previsti dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, come integrati dall'articolo 1, comma 206, della legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013) e dall'articolo 21, comma 1, della legge 7 aprile 2017, n. 47: fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati; conservazione di beni culturali; ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica (Stato, enti locali territoriali).

L'articolo 2 del D.P.R. n. 76 del 1998 fornisce una descrizione dettagliata degli interventi straordinari che possono essere ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale, nell'ambito delle categorie definite dalla legge. La norma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

precisa, in particolare, gli ambiti degli interventi ammessi a riparto, nelle cinque tipologie previste dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, prevedendo:

- per gli interventi di **contrasto alla fame nel mondo**, che essi debbano essere diretti alla realizzazione di progetti finalizzati all'obiettivo dell'autosufficienza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, nonché alla qualificazione di personale locale da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione ovvero di pandemie e di emergenze umanitarie che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;
- per gli interventi in caso di **calamità naturali**, la finalizzazione all'attività di realizzazione di opere, studi, lavori, monitoraggi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità da fenomeni geo-morfologici, idraulici, valanghivi, metereologici, di incendi boschivi e sismici. Viene, inoltre, precisato che il ripristino dei beni riguarda i beni pubblici, ivi inclusi i beni culturali e gli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica dello Stato, degli enti locali territoriali, e del Fondo edifici di culto, danneggiati o distrutti dalle medesime tipologie di fenomeni di calamità naturali ammesse al riparto;
- per gli interventi di **assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati**, sono inclusi nella platea dei destinatari i soggetti ai quali, secondo la normativa vigente, sono riconosciute forme di protezione internazionale o umanitaria e i soggetti i quali hanno fatto richiesta di tale protezione, purché privi di mezzi di sussistenza e ospitalità in Italia;
- per la **conservazione di beni culturali**, deve trattarsi di interventi (volti al restauro, alla valorizzazione, alla fruibilità da parte del pubblico di beni immobili - ivi inclusi quelli adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica - o immobili, che presentano un particolare interesse, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico e archivistico) per i quali sia intervenuta la verifica ovvero la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004.
L'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, ha previsto che *"Le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, (...) derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione dei beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

Repubblica 10 marzo 1998, n.76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016”;

- relativamente agli interventi per gli **immobili adibiti all'istruzione scolastica**, essi consistono nella ristrutturazione, nel miglioramento, nella messa in sicurezza, nell'adeguamento antisismico e nell'efficientamento energetico degli edifici.
L'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha stabilito che *“Le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all'edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica”*. Conseguentemente per la categoria “Edilizia scolastica” la somma disponibile è trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri direttamente al Ministero dell'istruzione.

Gli interventi ammissibili alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale devono presentare il carattere della **straordinarietà**, consistente nella effettiva estraneità rispetto all'attività ordinaria e alla corrente cura degli interessi coinvolti nei settori indicati. Deve, pertanto, trattarsi di interventi non compresi nella programmazione e destinazione delle risorse finanziarie ordinarie.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.P.R. n. 82 del 2013, gli interventi ammessi al riparto dell'otto per mille, oltre ad essere di carattere straordinario, devono risultare coerenti con gli indirizzi e le priorità eventualmente individuati Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Ministri competenti e dai Ministri delegati (art. 2, comma 5-*bis*).

Gli interventi – fatta eccezione per quelli destinati al contrasto alla fame nel mondo - devono, infine, essere eseguiti sul **territorio italiano**.

I soggetti che possono accedere alla ripartizione (articolo 3) sono:

- pubbliche amministrazioni;
- persone giuridiche;
- enti pubblici e privati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

Sono escluse le persone fisiche e, in ogni caso, i soggetti che operano con fine di lucro.

I criteri di ripartizione

L'articolo 2-*bis* al D.P.R. n. 76 del 1998 – introdotto dal D.P.R. n. 82 del 2013 - definisce specifici criteri di ripartizione del beneficio, stabilendo che la quota dell'otto per mille di diretta gestione statale venga ripartita - di regola - in considerazione delle finalità perseguite dalla legge, in cinque quote uguali per le cinque tipologie di interventi ammesse a contributo.

Il medesimo articolo 2-*bis* del D.P.R. n. 76 del 1998 contempla, fra l'altro, la possibilità di redistribuire le somme residuali qualora una delle tipologie, finanziati tutti gli interventi ammessi, non esaurisca la somma attribuita per l'anno. L'eventuale residuo dovrà essere distribuito in modo uguale a favore delle altre tipologie di intervento.

Ai fini dell'elaborazione del piano di riparto occorre preliminarmente ricordare che, in deroga al comma 4, dell'articolo 2 bis del DPR n. 76 del 1998, l'articolo 21-*ter*, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, inserito dalla legge conversione 7 aprile 2017, n. 45, è stato previsto che *“le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, (...), derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione di beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2 bis al decreto-legge n. 189 del 2016”*.

Per ciò che concerne la procedura per la ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, il citato D.P.R. n. 76 del 1998 prevede che entro il 30 settembre i soggetti interessati presentino le domande per l'accesso al contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a mezzo raccomandata o attraverso l'uso di posta elettronica certificata (art. 6, co. 2).

La Presidenza del Consiglio dei ministri, definisce il piano di ripartizione delle risorse derivanti dalla quota dell'otto per mille di gestione statale secondo i criteri dell'articolo 2-*bis*, sulla base delle richieste pervenute entro il 30 settembre antecedente, avvalendosi, a tal fine,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

delle valutazioni espresse, sulle singole iniziative, dalle cinque apposite Commissioni tecniche di valutazione, una per ogni tipologia di intervento. La Presidenza del Consiglio dei Ministri verifica la sussistenza dei requisiti per l'ammissione delle domande, esamina le valutazioni delle suddette Commissioni e definisce lo schema di riparto (art. 5, comma 4);

Lo schema di decreto di ripartizione, con la relativa documentazione, viene trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del parere (art. 7, co. 1);

Acquisito il parere il decreto di ripartizione deve essere adottato (art. 7, co. 2) e pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 7, co. 3).

I fondi disponibili per l'anno 2019

Le somme relative alla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale affluiscono nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri sul capitolo 224 denominato "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*", sulla base dell'importo liquidato dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2018, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2019, è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*" in euro 37.859.458,00.

A seguito della legge 1° ottobre 2019, n. 110, di assestamento al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019, nonché del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 ottobre 2019, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2019, è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo di euro 22.090.327,00, derivante dalle scelte espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni presentate nell'anno 2016 relative ai redditi del 2015; lasso di tempo necessario alla verifica ed assestamento di tutte le scelte.

Per effetto della variazione in aumento del capitolo di spesa 224 le somme totali a disposizione per l'anno finanziario 2019 ammontano ad euro **59.949.785,00**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

Ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo deve essere trasferita una quota pari al 20% dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale. Pertanto, con decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 12 giugno 2020, una quota pari ad euro **11.989.957,00** è stata destinata all'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo. Il trasferimento a valere sui fondi dell'anno 2018 era stato pari a € 6.870.668,20 ed è ancora destinato a crescere stanti le previsioni di bilancio del prossimo triennio.

All'importo, decurtato della quota destinata all'Agenzia per la cooperazione e lo sviluppo, vengono aggiunti i risparmi di spesa, che ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, del D.P.R. n. 76 del 1998, devono essere riversati sul conto intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF.

Per effetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 49/Bil del 13 marzo 2019, n. 233/Bil del 18 ottobre 2019 e n. 294/Bil del 6 dicembre 2019 con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo, rispettivamente, pari ad euro 26.450,00, 226.827,34 e 764,90, per restituzione di somme non utilizzate. La quota totale a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la ripartizione per l'anno 2019 è pari ad euro **48.213.870,24**.

Tale ultimo importo deve essere diviso in parti uguali fra le cinque categorie. Pertanto, l'importo unitario per ciascuna categoria è pari ad euro **9.642.774,05**.

Per effetto dell'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", poiché la procedura di assegnazione delle risorse relative alla categoria dell'edilizia scolastica viene gestita direttamente dal Ministero dell'istruzione, la quota di competenza dell'"*Edilizia scolastica*", con decreto del 12 luglio 2020 del Capo Dipartimento per il Coordinamento amministrativo, è stata trasferita al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato - Capo XIII - n.3550 per essere destinato al capitolo n. 7105, PG denominato "Fondo unico per l'edilizia scolastica" dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

L'istruttoria per l'assegnazione dei fondi anno 2019

Complessivamente le istanze pervenute per l'annualità 2019 risultano essere n. 262 così ripartite:

CATEGORIA	Numero pratiche
Assistenza ai Rifugiati	41
Calamità Naturali	46
Conservazione di Beni Culturali	56
Fame nel Mondo	119
TOTALE	262

Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019, in relazione alle singole categorie di intervento, sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l'anno 2019, ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 76 del 1998 le domande pervenute devono essere valutate da apposite commissioni (c.d. Commissioni tecniche di valutazione), che operano presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, costituite per ciascuna categoria di intervento. Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019, sono state costituite le Commissioni per la valutazione tecnica degli interventi, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 76 del 1998.

Le competenti commissioni hanno trasmesso le rispettive relazioni finali riassuntive delle attività di valutazione delle istanze presentate a valere sui fondi anno 2019 nelle seguenti date:

- assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati - 29 luglio 2020;
- calamità naturali - 11 febbraio 2020;
- conservazione dei beni culturali - 25 giugno 2020;
- fame nel mondo - 23 novembre 2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

Ai fini della ripartizione, sono ammesse a finanziamento le istanze che hanno conseguito il punteggio maggiore, fino alla concorrenza della somma disponibile per ciascuna categoria.

All'esito dell'istruttoria svolta dal Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF e per gli interventi straordinari sul territorio, che ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione delle domande ed esaminato le valutazioni delle suddette Commissioni, è emerso che gli interventi ammessi a contributo per le categorie "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Conservazione dei beni culturali" non esauriscono la somma attribuita a ciascuna categoria per il 2019.

Più precisamente, a seguito della ripartizione relativa alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" residua un importo di euro 825.696,54, mentre dalla ripartizione relativa alla categoria "Conservazione dei beni culturali" residua un importo di euro 632.423,94, per un totale complessivo di euro 1.458.120,48. Ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 2, del citato D.P.R. 76 del 1998, la suddetta somma di euro 1.458.120,48 deve essere distribuita in modo uguale a favore delle restanti categorie, fame nel mondo, calamità naturali ed edilizia scolastica, determinando per ognuna di esse un incremento di euro 486.040,16, ed il raggiungimento dell'importo definitivo di euro 10.128.814,21.

Nella tabella che segue si riporta il prospetto complessivo dell'esito dell'istruttoria.

CATEGORIA	Numero domande				Importo totale
	presentate	escluse	idonee	finanziate	
Assistenza ai Rifugiati	41	12	29	29	8.817.077,51
Calamità Naturali	46	12	35	8	10.128.814,21
Conservazione di Beni Culturali	56	37	21	19	9.010.350,11
Fame nel Mondo	119	14	108	45	10.128.814,21
Edilizia scolastica*	nd	nd	nd	nd	10.128.814,21
TOTALE	262	75	193	101	48.213.870,25

*fondi gestiti direttamente dal Ministero dell'Istruzione - articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO
Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio

Il dettaglio relativo alle singole istanze è riportato negli allegati alle bozze di decreto.

Terminata la fase istruttoria, sono stati predisposti gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione dei fondi fra le diverse categorie di intervento. Su tali schemi, ai sensi dell'articolo 7 del citato D.P.R. n. 76 del 1998, deve essere acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.

- VISTA** la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;
- VISTO** l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, per il quale le quote dell’otto per mille a diretta gestione statale sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 2-*bis*, del Regolamento, recante i criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica”* e per effetto del quale la procedura di assegnazione delle risorse relative alla categoria dell’edilizia scolastica viene gestita direttamente dal Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di

valutazione delle istanze presentate, per l'anno 2019, in relazione alle categorie di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2019;

- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019, con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2019 rientranti nella tipologia "Calamità naturali", ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata "Commissione";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2018, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2019, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" in euro 37.859.458,00";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2019, con il quale, per effetto della legge 1 ottobre 2019, n. 110, di assestamento al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019, nonché del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 ottobre 2019, è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo di euro 22.090.327,00, derivante dalle scelte espresse dai contribuenti sulle dichiarazioni presentate nell'anno 2016 relative ai redditi del 2015;
- PRESO ATTO** che per effetto della variazione in aumento del capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" le somme totali a disposizione per l'anno finanziario 2019 ammontano ad euro 59.949.785,00;
- VISTO** l'articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, per il quale i mezzi finanziari dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l'altro, da una quota pari al 20% della quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'IRPEF;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 12 giugno 2020 con il quale è stato autorizzato il pagamento in favore

dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di un importo pari a euro 11.989.957,00;

- VISTO** l'art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 49/Bil del 13 marzo 2019, n. 233/Bil del 18 ottobre 2019 e n. 294/Bil del 6 dicembre 2019 con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo, rispettivamente, pari ad euro 26.450,00, 226.827,34 e 764,90, per restituzione di somme non utilizzate;
- ACCERTATO** che la quota totale a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la ripartizione per l'anno 2019 è pari ad euro 48.213.870,24 e che occorre dividerla in parti uguali per ciascuna delle cinque categorie, pertanto per la categoria "Calamità naturali" la quota da ripartire è pari ad euro 9.642.774,05;
- RILEVATO** che, all'esito dell'istruttoria svolta con riferimento alle categorie "Conservazione dei beni culturali" e "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", gli interventi ammessi a contributo non esauriscono la somma attribuita per il 2019,
- PRESO ATTO** che dalla ripartizione relativa alla categoria "Conservazione dei beni culturali" residua un importo di euro 632.423,94, mentre dalla ripartizione relativa alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" residua un importo di euro 825.696,54, per un totale complessivo di euro 1.458.120,48;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento, la sopra citata somma di euro 1.458.120,48 è distribuita in modo uguale a favore delle restanti categorie, fame nel mondo, calamità naturali ed edilizia scolastica, determinando per ognuna di esse un incremento di euro 486.040,16, ed il raggiungimento dell'importo definitivo di euro 10.128.814,21;
- PRESO ATTO** delle istanze presentate per accedere alla ripartizione della categoria "Calamità naturali" per l'anno 2019, pari a n. 46 e indicate nell'**allegato CN 1**;

- PRESO ATTO** delle istanze procedibili ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art. 3 del regolamento sottoposte alla valutazione tecnica della Commissione, riportate nell'allegato CN 2;
- PRESO ATTO** delle istanze escluse dal procedimento di ripartizione, pari a n. 12, indicate nell'allegato CN 3;
- PRESO ATTO** della relazione finale dell'11 febbraio 2020, con la quale la competente commissione tecnica di valutazione dà atto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse in centesimi sui progetti ammissibili al finanziamento, il cui esito è riportato nell'allegato CN 4 - graduatoria finale;
- CONSIDERATO** che, all'esito dell'istruttoria svolta, tenuto conto della quota disponibile per la categoria "Calamità naturali", risultano finanziabili n. 8 progetti, riportati nell'allegato CN 5, di cui per i primi 5 è possibile erogare l'intera cifra ammessa, mentre per gli ultimi tre in graduatoria è possibile erogare solo parte della quota ammessa, fino a concorrenza della somma disponibile;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2019 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 2019, con il quale l'on. dott. Riccardo Fraccaro è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;
- VISTI** i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati in data _____ e del Senato della Repubblica in data _____ sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2019;

DECRETA

ART. 1

1. Per l'anno 2019, la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale destinata agli interventi relativi alla categoria "Calamità naturali", di cui all'articolo 2, comma 3, del Regolamento, è pari ad euro 10.128.814,21.

ART. 2

1. E' approvata la graduatoria, contenente le valutazioni complessive della Commissione tecnica, riportate nell'**allegato CN 4**, degli interventi idonei al finanziamento mediante la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale assegnata alla categoria "Calamità naturali", di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto.
2. La graduatoria è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. In caso di rinuncia al contributo, entro i termini di cui al comma 2 del presente articolo, la quota che si rende disponibile viene assegnata all'intervento che segue in graduatoria, fino a concorrenza della somma stessa.
4. Scaduto il termine di cui al comma 2, del presente articolo, le somme derivanti da eventuali rinunce, che non trovano allocazione mediante applicazione del precedente comma 3, torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224.

ART. 3

1. Per l'anno 2019, la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale destinata alla categoria "Calamità naturali", di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto è assegnata, fino a concorrenza della somma disponibile, agli interventi riportati nell'elenco contenuto nell'**allegato CN 5**, secondo gli importi ivi specificati.
2. Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria "Calamità naturali" si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

ART. 4

1. Le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà dato avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, della sua pubblicazione sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(on. dott. Riccardo Fraccaro)

Elenco allegati - CALAMITA' NATURALI

- **ALLEGATO CN 1** - elenco istanze presentate per accedere alla ripartizione dei fondi anno 2019;
- **ALLEGATO CN 2** - elenco istanze procedibili ammesse alla valutazione della Commissione;
- **ALLEGATO CN 3** - elenco istanze escluse dal procedimento di ripartizione;
- **ALLEGATO CN 4** - graduatoria dei progetti anno 2019;
- **ALLEGATO CN 5** - elenco istanze ammesse a finanziamento per l'anno 2019.



Presidenza del Consiglio dei ministri

ALLEGATO CN1

ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
1	1	COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD-EST DEL CENTRO ABITATO DI APPIGNANO DEL TRONTO - VIA CAROSI. RISANAMENTO VERSANTE A RISCHIO FRANA.	€ 5.000.000,00
2	2	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO 2	€ 2.200.000,00
3	6	COMUNE DI MONTEFERRANTE	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL VERSANTE ROCCIOSO CHE INCOMBE SULL'ABITATO DI MONTEFERRANTE - LOTTO 2	€ 2.100.000,00
4	7	COMUNE DI PRAIANO	MESSA IN SICUREZZA, CONTRASTO AL FENOMENO DI EROSIONE MARINA, RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA GAVITELLA	€ 3.220.810,28
5	8	COMUNE DI MARTINSICURO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FOSSO VILLA ROSA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCATOLATE LUNGO VIA FRANCHI	€ 1.625.570,00
6	9	COMUNE DI MONTECILFONE	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI MONTECILFONE - ZONA LAME	€ 2.101.260,82
7	19	COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI AIALE DANNEGGIATA A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALE	€ 141.457,34
8	21	COMUNE DI CROSIA	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO DI CROSIA RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 NEL CENTRO ABITATO	€ 700.000,00
9	22	COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO AREE IN DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO	€ 10.000.000,00
10	24	COMUNE DI CIVITANOVA DEL SANNIO	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI FABBRICATI DI VIA ARCIPRETE EMILIO BATTISTA, VIA FONTE LA PIETRA E LOC. PISCHIOLA, INTERESSATI DA CADUTA MASSI DALLE PARETI ROCCIOSE	€ 1.200.000,00
11	25	COMUNE DI MONTALBANO JONICO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLEA MEDIANTE REGIMAZIONE IDRAULICA SUPERFICIALI E PROFONDI	€ 188.500,00
12	26	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE NORD EST E SUD OVEST IN LOCALITA' FRAZIONE PORCHIA	€ 790.000,00
13	27	COMUNE DI VALSINNI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SOTTOSTANTE L'ABITATO DI VALSINNI IN CORRISPONDENZA DI VIA SICILIA E DELLA S.P. VALSINNI NOEPOLI A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO DI VALSINNI (MT).	€ 1.365.000,00
14	28	COMUNE DI COSTA SERINA	INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO E LA PREVENZIONE DI EVENTI CALAMITOSI IN COMUNE DI COSTA SERINA	€ 295.000,00



ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
15	29	COMUNE DI DOSSENA	OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI A MONTE DELLA S.P. 26 SERINA - DOSSENA AL KM 36,800 E DELLA VIA MERCATORUM IN COMUNE DI DOSSENA (BG)	€ 620.000,00
16	31	COMUNE DI BOCCIOLETO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. PIAGGIOGNA NEL COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	€ 2.810.000,00
17	34	COMUNE DI SCANDALE	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SCANDALE (KR)	€ 1.500.000,00
18	35	COMUNE DI CAMPOBASSO	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SUI VERSANTI DELLA COLLINA MONFORTE (VIA MATRIS) NEL COMUNE DI CAMPOBASSO	€ 1.362.740,00
19	36	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	€ 2.150.000,00
20	44	COMUNE DI SAN MAURO FORTE	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLA LOCALITA' FORESTA - COMUNE DI SAN MAURO FORTE (MT)	€ 1.039.898,56
21	46	COMUNE DI UMBRIATICO	CONSOLIDAMENTO AREE R4 CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST - COMUNE DI UMBRIATICO (KR)	€ 662.800,00
22	47	COMUNE DI SANTA SEVERINA	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO - PARETE SOTTOSTANTE IL CENTRO STORICO PIAZZETTA DELL'ARCO - CORSO ARISTIPPO	€ 1.131.851,00
23	48	COMUNE DI CASOLI	CONSOLIDAMENTO VERSANTE CENTRO STORICO VIA ROMA, VIA BORRELLI E PIAZZA DELLA MEMORIA - COMUNE DI CASOLI (CH)	€ 628.000,00
24	49	COMUNE DI CAPACI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA GROTTA DI SANTA ROSALIA A CAPACI, NEI CONFRONTI DELLA CADUTA MASSI	€ 234.207,57
25	50	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI VIA DEI POZZI IN ESTENSIONE DI PRECEDENTE INTERVENTO REALIZZATO	€ 360.000,00
26	53	COMUNE DI PREDORE	OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DI DUE ZONE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI PREDORE (BG)	€ 1.710.000,00
27	58	COMUNE DI TERRAVECCHIA	MESSA IN SICUREZZA DI AREA IN FRANA NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI TERRAVECCHIA (CS) NEI PRESSI DI VIA S. GIOVANNI	€ 560.000,00
28	63	COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA LOC. GERU' E SISTEMAZIONE DELLA STRADA D'ACCESSO - COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)	€ 532.889,77
29	68	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTI IN LOCALITA' COLLE, VIALE DEI TIGLI, VIA DELLA SCUOLA E VIA ROMITORIO	€ 593.154,60

ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE
DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 -
CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
30	69	COMUNE DI CASTELPAGANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE DEL CENTRO URBANO DI CASTELPAGANO-ZONA EST NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)	€ 2.222.397,00
31	70	COMUNE DI CASTELPAGANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE NELL'ABITATO DI CASTELPAGANO-ZONA NORD - LOCALITA' CERASO NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)	€ 2.984.125,00
32	71	COMUNE DI TORTORETO	OPERE, LAVORI E INTERVENTI VOLTI AL RIPRISTINO DI TERRITORI DANNEGGIATI DA ALLUVIONI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMUNE DI TORTORETO (TE).	€ 7.600.000,00
33	72	COMUNE DI GALLICANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. VERNI - UNICA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'ABITATO DI VERNI E TRASSILICO	€ 520.000,00
34	73	COMUNE DI COLLEDARA	LAVORI DI MITIGAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AI MOVIMENTI FRANOSI DELLA FRAZ. CASTIGLIONE DELLA VALLE - COMUNE DI COLLEDARA (TE)	€ 2.600.000,00
35	75	COMUNE DI ROCCACASALE	SISTEMAZIONE GEOTECNICA DEL COSTONE ROCCIOSO A MONTE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI ROCCACASALE (AQ)	€ 470.000,00
36	84	COMUNE DI NERETO	REALIZZAZIONE DI OPERE, LAVORI E INTERVENTI VOLTI AL RIPRISTINO DI TERRITORI DANNEGGIATI DA ALLUVIONI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI NERETO (TE)	€ 6.400.000,00
37	85	COMUNE DI GENGA	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX STRADA PROVINCIALE "GOLA DI FRASASSI", NEL COMUNE DI GENGA (AN)	€ 341.410,90
38	87	COMUNE DI BIANZANO	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DI VIA DELLE GHIAIE NEL COMUNE DI BIANZANO (BG)	€ 230.145,00
39	89	COMUNE DI CUGNOLI	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE NORD OCCIDENTALE DEL CENTRO STORICO - LOTTO 2 - NEL COMUNE DI CUGNOLI (PE)	€ 709.043,80
40	91	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CROGNALETO NEL COMUNE DI CROGNALETO CENTRO (TE) - I LOTTO	€ 1.524.038,99
41	93	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CERVARO NEL COMUNE DI CROGNALETO (TE) - LOTTO 1	€ 1.245.432,75



Presidenza del Consiglio dei ministri

ALLEGATO CN1

ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE
DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 -
CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
42	125	COMUNE DI OPPIDO LUCANO	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MIRATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO IN AREE A MASSIMO RISCHIO (R4) NEL COMUNE DI OPPIDO LUCANO	€ 2.107.760,00
43	127	COMUNE DI POMARICO	SISTEMAZIONE GEOTECNICA DELLE AREE IN FRANA A VALLE DI CORSO VITTORIO EMANUELE NEL COMUNE DI POMARICO (MT)	€ 2.568.241,20
44	128	COMUNE DI ALIANO	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI ALIANO (MT)	€ 2.340.635,75
45	129	COMUNE DI BOLANO	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA O CANALE CEPARANA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA ED IL PONTE SU VIA GIARIZZO, NEL COMUNE DI BOLANO	€ 2.620.000,00
46	143	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CERVARO NEL COMUNE DI CROGNALETO (TE) - LOTTO 2	€ 1.210.267,12

TOTALE PRATICHE "CALAMITA'
NATURALI" PERVENUTE PER L'ANNO
2019 46



ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
1	1	COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD-EST DEL CENTRO ABITATO DI APPIGNANO DEL TRONTO - VIA CAROSI. RISANAMENTO VERSANTE A RISCHIO FRANA.	€ 5.000.000,00
2	2	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO 2	€ 2.200.000,00
3	6	COMUNE DI MONTEFERRANTE	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL VERSANTE ROCCIOSO CHE INCOMBE SULL'ABITATO DI MONTEFERRANTE - LOTTO 2	€ 2.100.000,00
4	7	COMUNE DI PRAIANO	MESSA IN SICUREZZA, CONTRASTO AL FENOMENO DI EROSIONE MARINA, RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA GAVITELLA	€ 3.220.810,28
5	8	COMUNE DI MARTINSICURO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FOSCO VILLA ROSA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCATOLATE LUNGO VIA FRANCHI	€ 1.625.570,00
6	9	COMUNE DI MONTECILFONE	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI MONTECILFONE - ZONA LAME	€ 2.101.260,82
7	19	COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPPO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI AIALE DANNEGGIATA A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALE	€ 141.457,34
8	21	COMUNE DI CROSIA	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO DI CROSIA RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 NEL CENTRO ABITATO	€ 700.000,00
9	22	COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO AREE IN DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO	€ 10.000.000,00
10	24	COMUNE DI CIVITANOVA DEL SANNIO	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI FABBRICATI DI VIA ARCIPRETE EMILIO BATTISTA, VIA FONTE LA PIETRA E LOC. PISCHIOLA, INTERESSATI DA CADUTA MASSI DALLE PARETI ROCCIOSE	€ 1.200.000,00
11	26	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE NORD EST E SUD OVEST IN LOCALITA' FRAZIONE PORCHIA	€ 790.000,00
12	27	COMUNE DI VALSINNI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SOTTOSTANTE L'ABITATO DI VALSINNI IN CORRISPONDENZA DI VIA SICILIA E DELLA S.P. VALSINNI-NOEPOLI A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO DI VALSINNI (MT).	€ 1.365.000,00



ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
13	28	COMUNE DI COSTA SERINA	INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO E LA PREVENZIONE DI EVENTI CALAMITOSI IN COMUNE DI COSTA SERINA	€ 295.000,00
14	29	COMUNE DI DOSSENA	OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI A MONTE DELLA S.P. 26 SERINA - DOSSENA AL KM 36,800 E DELLA VIA MERCATORUM IN COMUNE DI DOSSENA (BG)	€ 620.000,00
15	31	COMUNE DI BOCCIOLETO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. PIAGGIOGNA NEL COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	€ 2.810.000,00
16	34	COMUNE DI SCANDALE	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SCANDALE (KR)	€ 1.500.000,00
17	35	COMUNE DI CAMPOBASSO	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SUI VERSANTI DELLA COLLINA MONFORTE (VIA MATRIS) NEL COMUNE DI CAMPOBASSO	€ 1.362.740,00
18	36	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	€ 2.150.000,00
19	44	COMUNE DI SAN MAURO FORTE	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLA LOCALITA' FORESTA - COMUNE DI SAN MAURO FORTE (MT)	€ 1.039.898,56
20	46	COMUNE DI UMBRIATICO	CONSOLIDAMENTO AREE R4 CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST - COMUNE DI UMBRIATICO (KR)	€ 662.800,00
21	47	COMUNE DI SANTA SEVERINA	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO - PARETE SOTTOSTANTE IL CENTRO STORICO PIAZZETTA DELL'ARCO - CORSO ARISTIPPO	€ 1.131.851,00
22	48	COMUNE DI CASOLI	CONSOLIDAMENTO VERSANTE CENTRO STORICO VIA ROMA, VIA BORRELLI E PIAZZA DELLA MEMORIA - COMUNE DI CASOLI (CH)	€ 628.000,00
23	50	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI VIA DEI POZZI IN ESTENSIONE DI PRECEDENTE INTERVENTO REALIZZATO	€ 360.000,00
24	53	COMUNE DI PREDORE	OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DI DUE ZONE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI PREDORE (BG)	€ 1.710.000,00
25	58	COMUNE DI TERRAVECCHIA	MESSA IN SICUREZZA DI AREA IN FRANA NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI TERRAVECCHIA (CS) NEI PRESSI DI VIA S. GIOVANNI	€ 560.000,00



ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
26	63	COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA LOC. GERU' E SISTEMAZIONE DELLA STRADA D'ACCESSO - COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)	€ 532.889,77
27	68	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTI IN LOCALITA' COLLE, VIALE DEI TIGLI, VIA DELLA SCUOLA E VIA ROMITORIO	€ 593.154,60
28	69	COMUNE DI CASTELPAGANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE DEL CENTRO URBANO DI CASTELPAGANO-ZONA EST NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)	€ 2.222.397,00
29	70	COMUNE DI CASTELPAGANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE NELL'ABITATO DI CASTELPAGANO-ZONA NORD - LOCALITA' CERASO NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)	€ 2.984.125,00
30	71	COMUNE DI TORTORETO	OPERE, LAVORI E INTERVENTI VOLTI AL RIPRISTINO DI TERRITORI DANNEGGIATI DA ALLUVIONI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMUNE DI TORTORETO (TE).	€ 7.600.000,00
31	73	COMUNE DI COLLEDARA	LAVORI DI MITIGAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AI MOVIMENTI FRANOSI DELLA FRAZ. CASTIGLIONE DELLA VALLE - COMUNE DI COLLEDARA (TE)	€ 2.600.000,00
32	75	COMUNE DI ROCCACASALE	SISTEMAZIONE GEOTECNICA DEL COSTONE ROCCIOSO A MONTE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI ROCCACASALE (AQ)	€ 470.000,00
33	84	COMUNE DI NERETO	REALIZZAZIONE DI OPERE, LAVORI E INTERVENTI VOLTI AL RIPRISTINO DI TERRITORI DANNEGGIATI DA ALLUVIONI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI NERETO (TE)	€ 6.400.000,00
34	85	COMUNE DI GENGA	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX STRADA PROVINCIALE "GOLA DI FRASASSI", NEL COMUNE DI GENGA (AN)	€ 341.410,90
35	87	COMUNE DI BIANZANO	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DI VIA DELLE GHIAIE NEL COMUNE DI BIANZANO (BG)	€ 230.145,00
36	91	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CROGNALETO NEL COMUNE DI CROGNALETO CENTRO (TE) - I LOTTO	€ 1.524.038,99



ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
37	93	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CERVARO NEL COMUNE DI CROGNALETO (TE) - LOTTO 1	€ 1.245.432,75
38	125	COMUNE DI OPPIDO LUCANO	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MIRATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO IN AREE A MASSIMO RISCHIO (R4) NEL COMUNE DI OPPIDO LUCANO	€ 2.107.760,00
39	127	COMUNE DI POMARICO	SISTEMAZIONE GEOTECNICA DELLE AREE IN FRANA A VALLE DI CORSO VITTORIO EMANUELE NEL COMUNE DI POMARICO (MT)	€ 2.568.241,20
40	128	COMUNE DI ALIANO	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI ALIANO (MT)	€ 2.340.635,75
41	143	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CERVARO NEL COMUNE DI CROGNALETO (TE) - LOTTO 2	€ 1.210.267,12

TOTALE PRATICHE "CALAMITA'
NATURALI" AMMESSE ALLA
VALUTAZIONE DELLA
COMMISSIONE PER L'ANNO 2019

41

ISTANZE ESCLUSE DAL PROCEDIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019
CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Oggetto dell'Intervento</u>	<u>MOTIVO ESCLUSIONE</u>
1	129	COMUNE DI BOLANO	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA O CANALE CEPARANA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA ED IL PONTE SU VIA GIARIZZO, NEL COMUNE DI BOLANO	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, DEL DPR 76/1998
2	49	COMUNE DI CAPACI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA GROTTA DI SANTA ROSALIA A CAPACI, NEI CONFRONTI DELLA CADUTA MASSI	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL DPR 76/1998
3	70	COMUNE DI CASTELPAGANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE NELL'ABITATO DI CASTELPAGANO-ZONA NORD - LOCALITA' CERASO NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS, DEL DPR 76/1998
4	69	COMUNE DI CASTELPAGANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE DEL CENTRO URBANO DI CASTELPAGANO-ZONA EST NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN)	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS, DEL DPR 76/1998
5	89	COMUNE DI CUGNOLI	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE NORD OCCIDENTALE DEL CENTRO STORICO - LOTTO 2 - NEL COMUNE DI CUGNOLI (PE)	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2-BIS, C. 8, DPR. 76/1998 - PROGETTO FINANZIATO NEL 2017
6	72	COMUNE DI GALLICANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. VERNI - UNICA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'ABITATO DI VERNI E TRASSILICO	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL DPR 76/1998
7	25	COMUNE DI MONTALBANO JONICO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLEA MEDIANTE REGIMAZIONE IDRAULICA SUPERFICIALI E PROFONDI	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS, DEL DPR 76/1998
8	84	COMUNE DI NERETO	REALIZZAZIONE DI OPERE, LAVORI E INTERVENTI VOLTI AL RIPRISTINO DI TERRITORI DANNEGGIATI DA ALLUVIONI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI NERETO (TE)	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS, DEL DPR 76/1998
9	75	COMUNE DI ROCCACASALE	SISTEMAZIONE GEOTECNICA DEL COSTONE ROCCIOSO A MONTE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI ROCCACASALE (AQ)	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS, DEL DPR 76/1998
10	44	COMUNE DI SAN MAURO FORTE	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLA LOCALITA' FORESTA - COMUNE DI SAN MAURO FORTE (MT)	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS, DEL DPR 76/1998



ISTANZE ESCLUSE DAL PROCEDIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE
DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019
CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Oggetto dell'Intervento</u>	<u>MOTIVO ESCLUSIONE</u>
11	71	COMUNE DI TORTORETO	OPERE, LAVORI E INTERVENTI VOLTI AL RIPRISTINO DI TERRITORI DANNEGGIATI DA ALLUVIONI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMUNE DI TORTORETO (TE).	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS, DEL DPR 76/1998
12	46	COMUNE DI UMBRIATICO	CONSOLIDAMENTO AREE R4 CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST - COMUNE DI UMBRIATICO (KR)	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 2-BIS, C. 8, DPR. 76/1998 - PROGETTO FINANZIATO NEL 2018

TOTALE PRATICHE
"CALAMITA' NATURALI"
ESCLUSE PER L'ANNO 2019
12



VALUTAZIONI ESPRESSE DALLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE
ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA
GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019
CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Punteggio
1	125	COMUNE DI OPPIDO LUCANO	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MIRATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO IN AREE A MASSIMO RISCHIO (R4) NEL COMUNE DI OPPIDO LUCANO	81
2	128	COMUNE DI ALIANO	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI ALIANO (MT)	76
3	9	COMUNE DI MONTECILFONE	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI MONTECILFONE - ZONA LAME	64
4	127	COMUNE DI POMARICO	SISTEMAZIONE GEOTECNICA DELLE AREE IN FRANA A VALLE DI CORSO VITTORIO EMANUELE NEL COMUNE DI POMARICO (MT)	60
5	46	COMUNE DI UMBRIATICO	CONSOLIDAMENTO AREE R4 CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST - COMUNE DI UMBRIATICO (KR)	58
6	47	COMUNE DI SANTA SEVERINA	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO - PARETE SOTTOSTANTE IL CENTRO STORICO PIAZZETTA DELL'ARCO - CORSO ARISTIPPO	51
7	85	COMUNE DI GENGA	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX STRADA PROVINCIALE "GOLA DI FRASASSI", NEL COMUNE DI GENGA (AN)	49
8	58	COMUNE DI TERRAVECCHIA	MESSA IN SICUREZZA DI AREA IN FRANA NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI TERRAVECCHIA (CS) NEI PRESSI DI VIA S. GIOVANNI	49
9	36	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	49
10	48	COMUNE DI CASOLI	CONSOLIDAMENTO VERSANTE CENTRO STORICO VIA ROMA, VIA BORRELLI E PIAZZA DELLA MEMORIA - COMUNE DI CASOLI (CH)	48
11	34	COMUNE DI SCANDALE	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SCANDALE (KR)	47
12	2	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO 2	46
13	73	COMUNE DI COLLEDARA	LAVORI DI MITIGAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AI MOVIMENTI FRANOSI DELLA FRAZ. CASTIGLIONE DELLA VALLE - COMUNE DI COLLEDARA (TE)	44
14	27	COMUNE DI VALSINNI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SOTTOSTANTE L'ABITATO DI VALSINNI IN CORRISPONDENZA DI VIA SICILIA E DELLA S.P. VALSINNI-NOEPOLI A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO DI VALSINNI (MT).	43
15	6	COMUNE DI MONTEFERRANTE	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL VERSANTE ROCCIOSO CHE INCOMBE SULL'ABITATO DI MONTEFERRANTE - LOTTO 2	41



VALUTAZIONI ESPRESSE DALLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE
ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA
GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019
CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Punteggio
16	91	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CROGNALETO NEL COMUNE DI CROGNALETO CENTRO (TE) - I LOTTO	39
17	31	COMUNE DI BOCCIOLETO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. PIAGGIOGNA NEL COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	39
18	53	COMUNE DI PREDORE	OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DI DUE ZONE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI PREDORE (BG)	38
19	35	COMUNE DI CAMPOBASSO	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SUI VERSANTI DELLA COLLINA MONFORTE (VIA MATRIS) NEL COMUNE DI CAMPOBASSO	37
20	50	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI VIA DEI POZZI IN ESTENSIONE DI PRECEDENTE INTERVENTO REALIZZATO	35
21	21	COMUNE DI CROSIA	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO DI CROSIA RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 NEL CENTRO ABITATO	34
22	68	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTI IN LOCALITÀ COLLE, VIALE DEI TIGLI, VIA DELLA SCUOLA E VIA ROMITORIO	33
23	29	COMUNE DI DOSSENA	OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI A MONTE DELLA S.P. 26 SERINA - DOSSENA AL KM 36,800 E DELLA VIA MERCATORUM IN COMUNE DI DOSSENA (BG)	31
24	1	COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD-EST DEL CENTRO ABITATO DI APPIGNANO DEL TRONTO - VIA CAROSI. RISANAMENTO VERSANTE A RISCHIO FRANA.	30
25	87	COMUNE DI BIANZANO	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DI VIA DELLE GHIAIE NEL COMUNE DI BIANZANO (BG)	28
26	7	COMUNE DI PRAIANO	MESSA IN SICUREZZA, CONTRASTO AL FENOMENO DI EROSIONE MARINA, RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA GAVITELLA	27
27	19	COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI AIALE DANNEGGIATA A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALE	26
28	26	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE NORD EST E SUD OVEST IN LOCALITÀ FRAZIONE PORCHIA	25
29	143	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CERVARO NEL COMUNE DI CROGNALETO (TE) - LOTTO 2	24



VALUTAZIONI ESPRESSE DALLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE
ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA
GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2019
CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'Intervento	Punteggio
30	93	COMUNE DI CROGNALETO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AI MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO IN LOCALITÀ CERVARO NEL COMUNE DI CROGNALETO (TE) - LOTTO 1	24
31	28	COMUNE DI COSTA SERINA	INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO E LA PREVENZIONE DI EVENTI CALAMITOSI IN COMUNE DI COSTA SERINA	21
32	22	COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO AREE IN DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO - COMPLETAMENTO	18
33	8	COMUNE DI MARTINSICURO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FOSSO VILLA ROSA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCATOLATE LUNGO VIA FRANCHI	18
34	63	COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA LOC. GERU' E SISTEMAZIONE DELLA STRADA D'ACCESSO - COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)	14
35	24	COMUNE DI CIVITANOVA DEL SANNIO	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI FABBRICATI DI VIA ARCIPRETE EMILIO BATTISTA, VIA FONTE LA PIETRA E LOC. PISCHIOLA, INTERESSATI DA CADUTA MASSI DALLE PARETI ROCCIOSE	11

TOTALE PRATICHE "CALAMITA'
NATURALI" VALUTATE DALLA
COMMISSIONE PER L'ANNO 2019

35



Presidenza del Consiglio dei ministri

ALLEGATO CN 5

RIPARTIZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE PER L'ANNO 2019 -
PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

			QUOTA A DISPOSIZIONE PER L'ANNO 2019	€ 10.128.814,21	
#	Numero Pratica	Richiedente	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Contributo da erogare
1	125	COMUNE DI OPPIDO LUCANO	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MIRATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO IN AREE A MASSIMO RISCHIO (R4) NEL COMUNE DI OPPIDO LUCANO	81	1.958.260,23
2	128	COMUNE DI ALIANO	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI ALIANO (MT)	76	2.340.489,46
3	9	COMUNE DI MONTECILFONE	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE EST DEL COMUNE DI MONTECILFONE - ZONA LAME	64	2.101.260,82
4	127	COMUNE DI POMARICO	SISTEMAZIONE GEOTECNICA DELLE AREE IN FRANA A VALLE DI CORSO VITTORIO EMANUELE NEL COMUNE DI POMARICO (MT)	60	2.568.241,20
5	47	COMUNE DI SANTA SEVERINA	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO - PARETE SOTTOSTANTE IL CENTRO STORICO PIAZZETTA DELL'ARCO - CORSO ARISTIPPO	51	1.131.851,00
6	85	COMUNE DI GENGA (*)	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX STRADA PROVINCIALE "GOLA DI FRASASSI", NEL COMUNE DI GENGA (AN)	49	9.570,50
7	58	COMUNE DI TERRAVECCHIA (*)	MESSA IN SICUREZZA DI AREA IN FRANA NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI TERRAVECCHIA (CS) NEI PRESSI DI VIA S. GIOVANNI	49	9.570,50
8	36	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (*)	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	49	9.570,50
				TOTALE	€ 10.128.814,21

(*) Contributo assegnato: disponibilità residua ai fini della concorrenza della somma disponibile.